

Comunicato stampa

Sondaggio rappresentativo di Comparis sulla carenza di alloggi

## Gli svizzeri soffrono di carenza di alloggi, ma rifiutano soluzioni edilizie

**Il 59% della popolazione percepisce una carenza di alloggi nella propria regione, ma allo stesso tempo rifiuta le misure edilizie volte a creare più spazio abitativo. È quanto emerge da un sondaggio di Comparis. Soprattutto le donne dicono chiaramente no a edifici più alti, costruzioni più dense e nuove zone edificabili. «La Svizzera si trova di fronte a un dilemma: la penuria di alloggi è percepita in modo diffuso. Tuttavia, le soluzioni realistiche vengono bloccate sia a livello politico che sociale», afferma l'esperto Comparis in immobili Harry Büsser. Una soluzione politica per aumentare lo spazio abitativo consisterebbe nella costruzione di edifici più alti nelle città.**

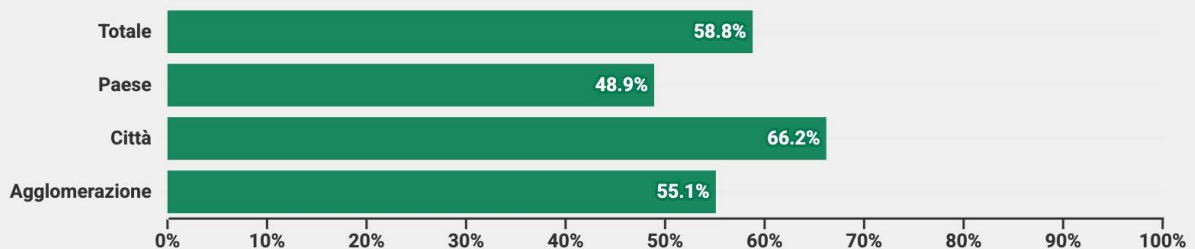
Zurigo, 27 gennaio 2026 – La carenza di alloggi in Svizzera rimane una tematica predominante della vita quotidiana. Il 59% della popolazione adulta percepisce una carenza di alloggi disponibili nella propria regione, nelle città la percentuale è addirittura del 66%. È quanto emerge da un sondaggio rappresentativo di comparis.ch, che gestisce il più grande portale immobiliare della Svizzera.

### La maggioranza della popolazione svizzera percepisce una carenza di alloggi



La carenza di alloggi è particolarmente evidente nelle città

■ % che percepisce carenza di alloggi



Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'039 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

### Chiaro rifiuto alla densificazione

Sebbene una netta maggioranza della popolazione soffra di carenza di alloggi, le misure edilizie per risolvere il problema non sono ben accette: il 50% dei partecipanti al sondaggio si oppone alla

costruzione di edifici più alti nel proprio comune (più di 6 piani). Solo il 45% è favorevole alla creazione di più spazi abitativi.

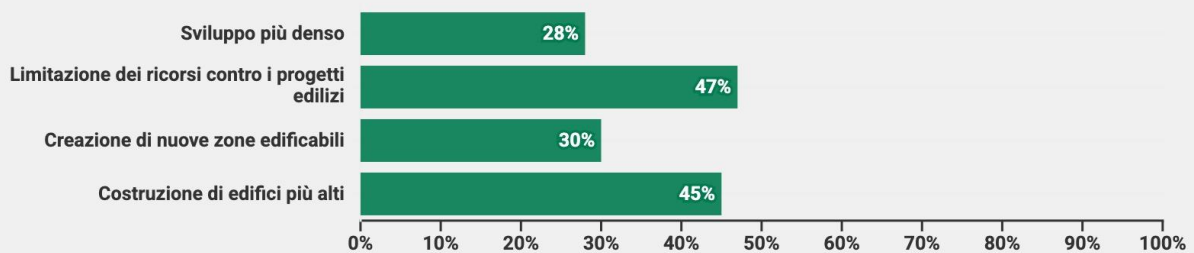
Il 68% degli intervistati è contrario a una costruzione più densa con meno aree verdi e distanze ridotte. Il 66% è contrario a nuove zone edificabili a scapito di aree agricole o verdi. Solo la limitazione delle opposizioni trova una maggioranza relativa: il 47% è favorevole, il 43% contrario.

«Il sondaggio mostra che la Svizzera ha bisogno di più spazio abitativo, ma non sa dove ottenerlo. Vogliamo più case, ma senza costruire edifici più alti o più densi, senza intaccare le aree verdi e senza limitare le opposizioni», spiega l'esperto immobiliare Harry Büsser del portale di confronti Comparis, che gestisce il più grande mercato immobiliare della Svizzera. È una contraddizione: «Non possiamo chiedere più spazio abitativo e allo stesso tempo impedire qualsiasi cambiamento edilizio. È come voler salire comodamente in cima a un grattacielo, ma rifiutarsi di costruire un ascensore», aggiunge Büsser.

## Maggiore consenso per edifici più alti rispetto a nuove zone edificabili



Percentuale di sostegno a favore di misure selezionate per combattere la carenza di alloggi



Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'039 intervistati, dicembre 2025)

[comparis.ch](https://comparis.ch)

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

### Cittadini e giovani sono pronti per case più alte

A risentire maggiormente della carenza di alloggi sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni (65%) e la popolazione urbana (66%). Non c'è da stupirsi, se i giovani e i cittadini sono anche i più propensi a sostenere misure edilizie per risolvere la carenza di alloggi. Il 52% dei giovani intervistati (18-35 anni) sarebbe disposto a costruire in altezza (più di 6 piani), e il 54% dei cittadini.

Case più alte nelle aree urbane potrebbero quindi essere una soluzione politica per aumentare lo spazio abitativo. «Lasciamo che le persone nelle città prendano l'ascensore invece di guidare l'auto», afferma Büsser. «Anche perché il sondaggio mostra che le case più alte sono accettate solo direttamente in città, mentre negli agglomerati l'umore cambia immediatamente: lì solo il 39% dice «sì» agli edifici più alti.»

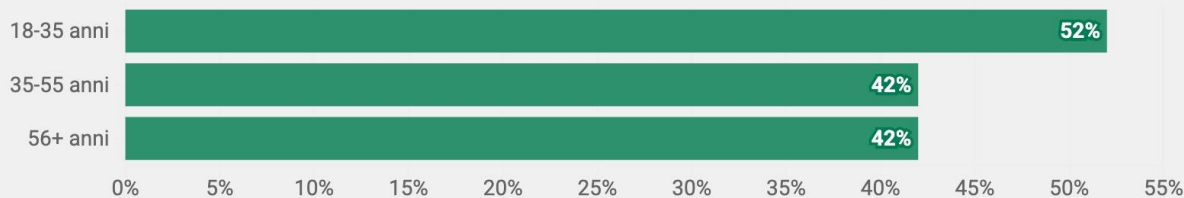
La maggioranza per la limitazione delle opposizioni potrebbe, grazie a un'abile strategia politica, diventare il secondo modo più probabile per ottenere più spazio abitativo. «Senza permessi di costruzione più rapidi, le gru rimangono ferme. E senza edifici più alti non ci sarà alcun sollievo nelle città», afferma Büsser.

comparis.ch AG  
Birmensdorferstrasse 108  
CH-8003 Zürich

## I più giovani sono favorevoli a edifici più alti



Differenza generazionale nell'approvazione di edifici più alti



Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'039 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

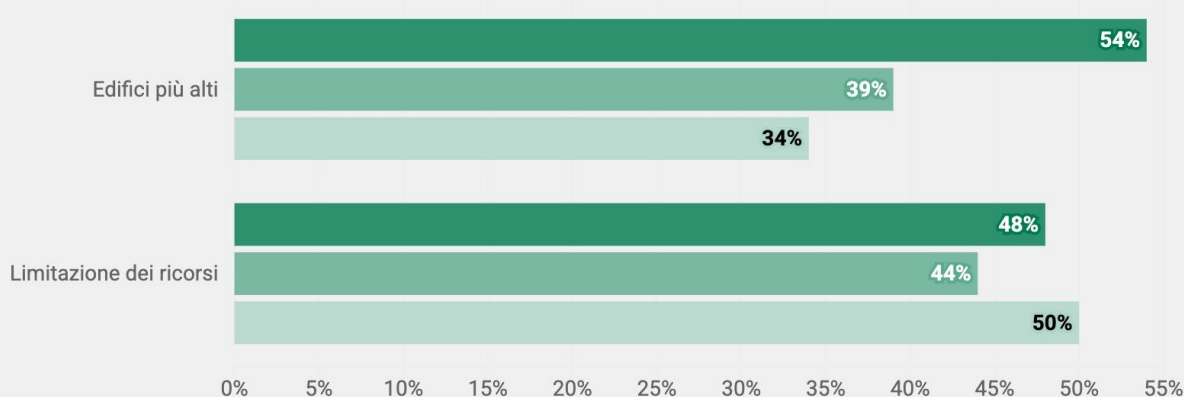
[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

## Le persone in città preferiscono edifici più alti, le persone in campagna la limitazione dei ricorsi



Percentuali di consenso per interventi edilizi per tipo di insediamento

■ Città ■ Agglomerazione ■ Paese



Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'039 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

### Le donne percepiscono la carenza di alloggi, ma rifiutano le misure per contrastarla

Sebbene uomini e donne percepiscano la carenza di alloggi quasi allo stesso modo (59% contro 58%), i loro atteggiamenti nei confronti delle misure differiscono enormemente: mentre il 54% degli uomini è favorevole a edifici più alti, tra le donne la percentuale è solo del 36%. Lo stesso vale per le costruzioni più dense (uomini 33%, donne 22%) o per le nuove zone edificabili (uomini 39%, donne 21%). Anche le obiezioni sarebbero più limitate per gli uomini (53%) rispetto alle donne (41%).

«Le donne spesso hanno un ruolo maggiore nella famiglia e nel vicinato, quindi i cambiamenti nell'ambiente abitativo sono probabilmente percepiti più fortemente come una perdita di qualità della vita», spiega Büsser. «A quanto pare, gli uomini pensano in modo più pragmatico e sono più disposti a

comparis.ch AG  
Birmensdorferstrasse 108  
CH-8003 Zürich

scendere a compromessi, e forse sono ancora più propensi a sostenere l'onere finanziario degli affitti.»

Nel complesso, la Svizzera si trova ad affrontare un futuro caratterizzato da una forte domanda di alloggi, un'attività edilizia troppo ridotta e grandi ostacoli politici. L'esperto sottolinea il campo di tensione sociale che la politica abitativa si trova ad affrontare: «I massicci aumenti degli affitti colpiscono tutti, ma le misure per contrastarli dividono in base al sesso e all'età.»

Allo stesso tempo, secondo Büsser, non è possibile prevedere se le soluzioni edilizie alla carenza di alloggi incontreranno in futuro un maggiore consenso. Sono rimaste impopolari, come nel precedente sondaggio di maggio 2025. Solo per una domanda c'è stata una differenza statisticamente significativa: se si sarebbe d'accordo con la designazione di nuove zone edificabili, anche se ciò comporta la perdita di aree agricole o verdi. Attualmente il 30% è d'accordo, mentre nel 2025 era il 25%. Qui l'umore è quindi leggermente migliorato a favore di una maggiore costruzione di alloggi, ma è ancora lontano dall'approvazione della maggioranza.

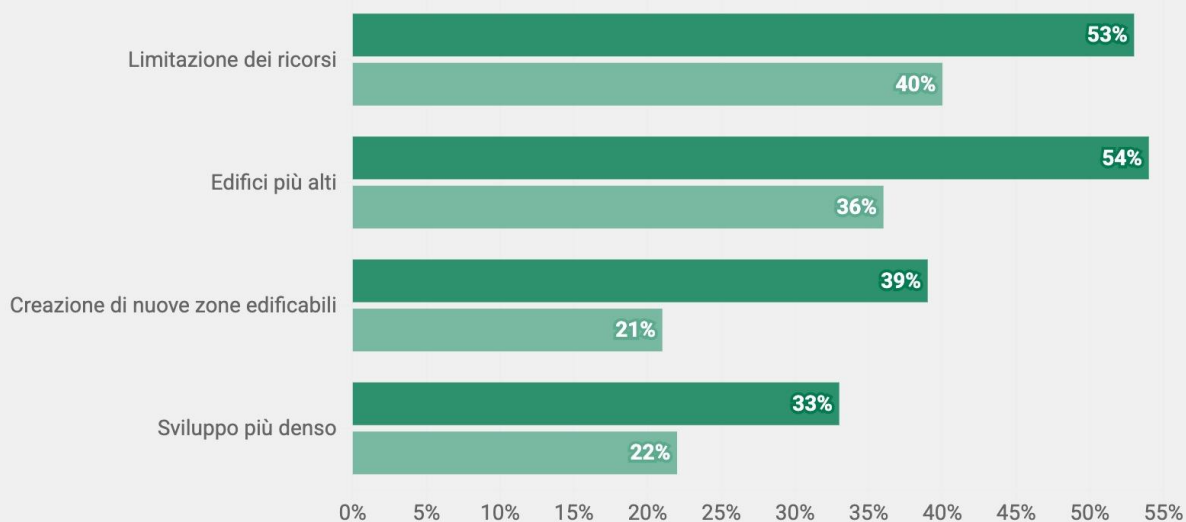
«La politica e i committenti hanno bisogno di pazienza, coraggio e buoni argomenti. Soprattutto nei confronti delle donne e nelle regioni rurali», commenta Büsser. «Ora dobbiamo decidere: vogliamo combattere seriamente la carenza di alloggi o solo parlarne? Senza costruire più in alto e senza procedure più rapide per i permessi di costruzione, la penuria di alloggi si aggraverà.»

## Gli uomini sono più propensi delle donne a sostenere le misure



Quote di consenso per misure edilizie volte a combattere la carenza di alloggi

■ Uomini ■ Donne



Fonte: sondaggio rappresentativo dell'istituto di ricerche di mercato Innofact (1'039 intervistati, dicembre 2025)

comparis.ch

[Al grafico \(codice embed allegato\)](#)

## **Metodologia**

*Il sondaggio rappresentativo è stato condotto nel mese di novembre 2025 dall'istituto di ricerche di mercato Innofact su incarico di comparis.ch e ha coinvolto 1'039 persone in tutte le regioni della Svizzera.*

## **Maggiori informazioni:**

Harry Büsser

Esperto Comparis in immobili

Telefono +41 (0)44 360 53 91

[media@comparis.ch](mailto:media@comparis.ch)

<https://it.comparis.ch/>

## Allegato

### Embedded-Codes dei grafici

#### «La maggioranza della popolazione svizzera percepisce una carenza di alloggi »

**iframe:**

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/26892285/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

**script:**

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/26892285?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

#### «I più giovani sono favorevoli a edifici più alti »

**iframe:**

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/26892274/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

**script:**

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/26892274?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

#### «Maggiore consenso per edifici più alti rispetto a nuove zone edificabili »

**iframe:**

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/26892270/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

**script:**

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/26892270?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

#### «Gli uomini sono più propensi delle donne a sostenere le misure »

**iframe:**

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/26892252/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

**script:**

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/26892252?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

**«Le persone in città preferiscono edifici più alti, le persone in campagna la limitazione dei ricorsi »****iframe:**

```
<iframe src='https://flo.uri.sh/visualisation/26892239/embed' title='Interactive or visual content' class='flourish-embed-iframe' frameborder='0' scrolling='no' style='width:100%;height:600px;' sandbox='allow-same-origin allow-forms allow-scripts allow-downloads allow-popups allow-popups-to-escape-sandbox allow-top-navigation-by-user-activation'></iframe>
```

**script:**

```
<div class="flourish-embed flourish-chart" data-src="visualisation/26892239?1068018"><script src="https://public.flourish.studio/resources/embed.js"></script><noscript></noscript></div>
```

**Tutto su [comparis.ch](https://www.comparis.ch)**

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, [comparis.ch](https://www.comparis.ch) è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. La società è stata fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler ed è di proprietà privata. L'azienda appartiene ancora oggi principalmente al fondatore Richard Eisler. Comparis non è partecipata né dallo Stato né da altre imprese.

[comparis.ch](https://www.comparis.ch) AG  
Birmensdorferstrasse 108  
CH-8003 Zürich